



CREDITO DI IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN PIANO TRANSIZIONE 5.0

IL PIANO TRANSIZIONE 5.0, introdotto con l'art. 38 del DL n.19 del 02 marzo 2024, convertito in legge dalla L. n. 56 del 29 aprile 2024, si pone l'obiettivo di sostenere il processo di transizione digitale ed energetica delle imprese che abbracciano l'innovazione e adottano soluzioni tecnologiche all'avanguardia, anche digitali, per incrementare l'efficienza energetica e promuovere l'autoconsumo e l'autoproduzione di energia rinnovabile.

OBIETTIVI

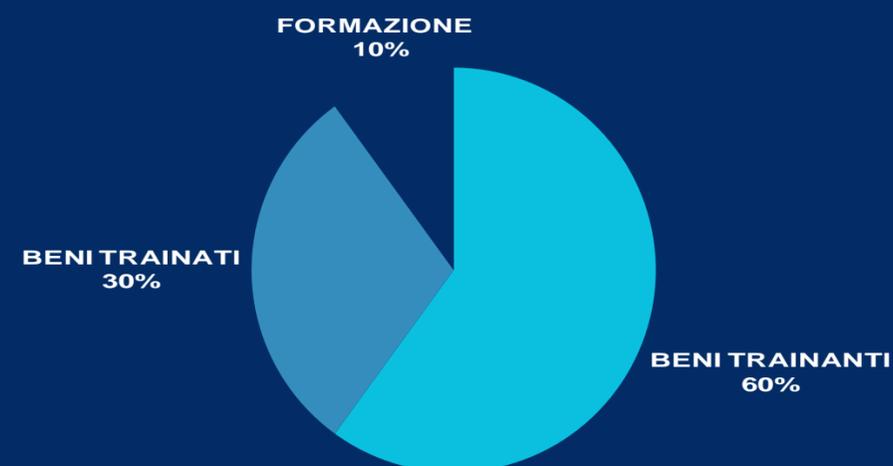
Il Periodo di riferimento → **01/01/2024**
31/12/2025

**Sostenere il processo
di transizione
digitale**

**Sostenere il processo
di transizione
energetica**

SPESE AGEVOLABILI

- **Acquisto di beni strumentali materiali o immateriali 5.0 mirati a potenziare l'efficienza energetica** (*beni trainanti*)
- **Acquisto di beni necessari per l'autoproduzione e l'autoconsumo da fonti rinnovabili** (*beni trainati*)
- **Spese dedicate alla formazione del personale per lo sviluppo di competenze relative ai temi della transizione verde** (nel limite del 10% degli investimenti effettuati e in ogni caso non superiori a 300.000 €)
- **Spese per la certificazione energetica** (esclusivamente per le PMI, sono rimborsabili al 100% del loro importo nel limite massimo di 10.000€)
- **Spese per certificazione del revisore legale** (esclusivamente per le imprese non obbligate alla revisione, sono rimborsabili al 100% del loro importo nel limite massimo 5.000 €)



BENI TRAINANTI

TIPOLOGIA BENI STRUMENTALI 5.0

Sono ammessi tutti i beni materiali e immateriali nuovi, strumentali all'esercizio d'impresa, di cui agli Allegati A e B annessi alla L. n. 232 del 11/12/2016, successivamente integrato con le voci B2 e B3 ai sensi della L. n. 56 del 29 aprile 2024, di seguito sintetizzati:

BENI MATERIALI

1. Beni strumentali con funzionamento controllato da sistemi computerizzati e/o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti;
2. Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità;
3. Dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica 4.0.

BENI IMMATERIALI

1. software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni;
2. software, sistemi, piattaforme o applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscono il monitoraggio continuo e la visualizzazione dei consumi energetici e dell'energia autoprodotta e auto consumata, o introducono meccanismi di efficienza energetica, attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati anche provenienti dalla sensoristica IoT di campo (Energy Dashboarding);
3. software relativi alla gestione di impresa se acquistati unitamente ai software, ai sistemi o alle piattaforme di cui al punto B2.

AGEVOLAZIONI

Per investimenti fino a 2,5 milioni €

CLASSE I

35%

Risparmio energetico riferito
all'unità produttiva \geq **3-6%**
Risparmio energetico riferito al
processo \geq **5-10%**

CLASSE II

40%

Risparmio energetico riferito
all'unità produttiva \geq **6-10%**
Risparmio energetico riferito
al processo \geq **10-15%**

CLASSE III

45%

Risparmio energetico riferito
all'unità produttiva $>$ **10%**
Risparmio energetico riferito
al processo $>$ **15%**

AGEVOLAZIONI

Per investimenti tra 2,5 e 10 milioni €

CLASSE I

15%

Risparmio energetico riferito
all'unità produttiva \geq **3-6%**
Risparmio energetico riferito al
processo \geq **5-10%**

CLASSE II

20%

Risparmio energetico riferito
all'unità produttiva \geq **6-10%**
Risparmio energetico riferito
al processo \geq **10-15%**

CLASSE III

25%

Risparmio energetico riferito
all'unità produttiva $>$ **10%**
Risparmio energetico riferito
al processo $>$ **15%**

AGEVOLAZIONI

Per investimenti tra 10 e 50 milioni €

CLASSE I

5%

Risparmio energetico riferito
all'unità produttiva \geq **3-6%**
Risparmio energetico riferito al
processo \geq **5-10%**

CLASSE II

10%

Risparmio energetico riferito
all'unità produttiva \geq **6-10%**
Risparmio energetico riferito
al processo \geq **10-15%**

CLASSE III

15%

Risparmio energetico riferito
all'unità produttiva $>$ **10%**
Risparmio energetico riferito
al processo $>$ **15%**

BENI TRAINATI

BENI PER L'AUTOPRODUZIONE E L'AUTOCONSUMO DA FONTI RINNOVABILI

Con riferimento all'autoproduzione e autoconsumo di energia da fonte solare, sono considerati ammissibili gli impianti adibiti alla generazione di energia elettrica utilizzando tecnologie fotovoltaiche, classificati in base ai seguenti parametri:

- TIPOLOGIA 1: moduli fotovoltaici prodotti negli Stati membri dell'UE con un'efficienza a livello di modulo almeno pari al 21,5%;
- TIPOLOGIA 2: moduli fotovoltaici con celle, prodotti negli Stati membri dell'UE, con un'efficienza a livello di cella almeno pari al 23,5 %;
- TIPOLOGIA 3: moduli prodotti negli Stati membri dell'UE composti da celle bifacciali ad etero giunzione di silicio o tandem prodotte nell'UE con un'efficienza di cella almeno pari al 24%.



MAGGIORAZIONI DELL' INTENSITÀ DELLE AGEVOLAZIONI

E' riconosciuto un incremento delle agevolazioni sulla base delle caratteristiche ecologiche dei *MODULI FOTOVOLTAICI* prescelti, selezionati come segue:

- Tipologia 2: incremento sulla base di calcolo del **120%** per i moduli fotovoltaici con celle, prodotti negli Stati membri dell'Unione europea con un'efficienza a livello di cella almeno pari al 23,5%
- Tipologia 3: incremento sulla base di calcolo del **140%** per i moduli prodotti negli Stati membri dell'Unione europea composti da celle bifacciali ad etero-giunzione di silicio o tandem prodotte nell'Unione europea con un'efficienza di cella almeno pari al 24%.

ATTIVITÀ NECESSARIE PER COSTRUIRE IL PIANO DI TRANSIZIONE

STEP 1:
Analisi dello stato
dei consumi nel
processo
produttivo

STEP 2:
Orientamento e
mappatura delle
tecnologie abilitanti
in ottica 5.0

STEP 3:
Elaborazione
certificazione, attestante
potenziali riduzioni
energetiche conseguibili
(EX ANTE)

STEP 4:
Attuazione del progetto
che presenti un
impatto energetico
significativo

STEP 5:
Elaborazione di un dossier
tecnico completo di riferimenti
normativi

STEP 6:
Elaborazione
certificazione, attestante
le riduzioni energetiche
conseguite (EX POST*)

STEP 7:
Elaborazione di una revisione legale
propedeutica alla compensazione
dell'incentivo

STEP 8:
Elaborazione della
modulistica
propedeutica alla corretta
compensazione del credito,
da caricare sulla
piattaforma del GSE

*Fase di
Assessment*

CERTIFICAZIONI

EX ANTE

Bisogna attestare che il progetto di innovazione rispetti i criteri di ammissibilità relativi alla riduzione del consumo totale di energia

EX POST

Bisognerà attestare l'effettiva realizzazione degli investimenti in conformità alle disposizioni della certificazione ex-ante.

Potranno certificare:

EGE (Esperti in Gestione dell'Energia)

ESCo (Energy Service Company)

Valutatori indipendenti (con comprovata esperienza nell'ambito energetico)

Periti industriali (con comprovata esperienza nell'ambito energetico)

I soggetti che rilasciano le certificazioni tecniche sono tenuti a dotarsi di idonee Coperture Assicurative. La durata della polizza dovrà andare oltre la conclusione della prestazione del tecnico poiché l'impresa decade dal diritto all'utilizzo del credito se, fino al 31 dicembre del quinto anno successivo a quello di completamento del progetto, non assicura il livello di riduzione dei consumi energetici conseguito (all'inizio teoricamente) dal progetto di innovazione.

PROCEDURA PER L'ACCESSO AL CREDITO



FRUIZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA

Il credito è compensabile in un'unica quota fino al 2025, 10 giorni dopo l'invio della comunicazione EX-POST



L'eventuale quota di credito non speso entro il 31/12/2025, potrà essere compensata in successive 5 quote annuali

Il Credito d'Imposta Transizione 5.0 non può essere cumulato con ulteriori agevolazioni finanziate tramite fondi europei o misure incentivanti sostenute da risorse dell'Unione europea. Inoltre, il Dm Transizione 5.0 esclude esplicitamente la cumulabilità del credito d'imposta 5.0 con il credito d'imposta Transizione 4.0 previsto dalla legge 178/2020, nonché con il bonus investimenti per la Zona Economica Speciale (Zes) e la Zona Logistica Speciale (Zls), come stabilito dal DI 124/2023 e dal DI 60/2024 .

EsEMPIO CALCOLO MIGLIOR CASO

Investimento da 1.000.000,00 euro di cui:

- 650.000,00 euro in **beni strumentali materiali o immateriali 5.0** mirati a potenziare l'efficienza energetica con impatto energetico (R)>15%
- 300.000,00 euro in **pannelli fotovoltaici** con efficienza energetica (eff)>24%
- 50.000,00 euro in **formazione** (energetica-digitale)

Il credito riferito al **bene strumentale 5.0** sarà= 650.000,00 euro * 45%= **292.500,00 euro**

Il credito riferito al **fotovoltaico** sarà= 300.000,00 euro * 140% * 45%= **189.000,00 euro**

Il credito riferito alla **formazione** sarà= 50.000,00 euro * 45% = **22.500,00 euro**

TOTALE CREDITO MATURATO= 292.500,00+189.000,00+22.500,00= 504.000,00 euro

ESEMPIO CALCOLO PEGGIOR CASO

Investimento da 1.000.000,00 euro di cui:

- 650.000,00 euro in **beni strumentali materiali o immateriali 5.0** mirati a potenziare l'efficienza energetica con impatto energetico $3\% > (R) > 6\%$
- 300.000,00 euro in **pannelli fotovoltaici** con efficienza energetica $21,5\% > (eff) > 23,5\%$
- 50.000,00 euro in **formazione** (energetica-digitale)

Il credito riferito al **bene strumentale 5.0** sarà= $650.000,00 \text{ euro} * 35\% = \mathbf{227.500,00 \text{ euro}}$

Il credito riferito al **fotovoltaico** sarà= $300.000,00 \text{ euro} * 35\% = \mathbf{105.000,00 \text{ euro}}$

Il credito riferito alla **formazione** sarà= $50.000,00 \text{ euro} * 35\% = \mathbf{17.500,00 \text{ euro}}$

TOTALE CREDITO MATURATO= $\mathbf{227.500,00+105.000,00+17.500,00 = 350.000,00 \text{ euro}}$